



“Ecco il vostro re!”

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: AMEN.

Celebrante: Fratelli e sorelle, come discepoli fedeli di Gesù ripercorriamo la via di amore e di obbedienza al Padre che egli ci ha indicato.

Assemblea: Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la Beata sempre vergine Maria, gli Angeli, i Santi, e voi fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Celebrante: Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **AMEN.**

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua. Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà. Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero se poi si perde o rovina se stesso? Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli Angeli Santi.

Canto: TI ESALTO MIO RE

**Ti esalto Dio mio Re, canterò in eterno a Te,
io voglio lodarti Signore, e benedirti Alleluia.**

Il Signore è degno di ogni lode, non si può misurar la sua grandezza. Ogni vivente proclami la sua gloria,

la sua opera è giustizia e verità.

**Ti esalto Dio mio Re, canterò in eterno a
Te,
io voglio lodarti Signore, e benedirti Alle-
luia.**

I STAZIONE

GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo,
e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.

Celebrante: Ascolta le mie parole, Signore,
intendi il mio lamento.

Assemblea: Sii attento al mio grido di aiuto,
mio Re e mio Dio.

Letto: Il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: "Sei tu il Cristo, il Figlio di Dio benedetto?". Gesù rispose: "Io lo sono! E vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire con le nubi del cielo". Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: "Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?". Tutti sentenziarono che era reo di morte.

Canto: PURIFICAMI O SIGNORE

Purificami o Signore; sarò più bianco della neve!

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.



Purificami o Signore; sarò più bianco della neve!

Celebrante: Infonde in noi, o Padre la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

"Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore".

II STAZIONE

GESÙ PORTA LA CROCE AL CALVARIO

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Celebrante: Salvami, o Signore, e abbi misericordia.

Assemblea: Il mio piede è sul retto sentiero; nelle assemblee benedirò il Signore.

Letto: Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: "Salve, re dei Giudei!". E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.



Canto: SE TU MI ACCOGLI

Se Tu m'accogli, Padre buono,
prima che venga sera,
se Tu mi doni il tuo perdono, avrò la pace vera:

*Ti chiamerò, mio Salvatore,
e tornerò, Gesù, con te. (*2v)

Celebrante: Fa' di noi, o Padre, i fedeli discepoli di quella sapienza che ha il suo maestro e la sua cattedra nel Cristo innalzato sulla croce, perché impariamo a vincere le tentazioni e le paure che sorgono da noi e dal mondo, per camminare sulla via del calvario verso la vera vita. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

"Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore".

III STAZIONE

GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo,
e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.

Celebrante: Fa' risplendere sul tuo servo
la luce del tuo volto.

Assemblea: Che io non resti confuso,
Signore, perché ti ho invocato.

Letto: Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umi-



liato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.



Canto: SE TU MI ACCOGLI

Se nell'angoscia più profonda,
quando il nemico assale,
se la Tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male:
* T'invocherò, mio Redentore,
e resterò, sempre con te. (*2v)

Celebrante: Padre, togli il velo dai nostri occhi e donaci la luce dello Spirito, perché sappiamo riconoscere la tua gloria nell'umiliazione del tuo Figlio e nella nostra infermità umana sperimentiamo la potenza della sua risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

**"Santa Madre, deh voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse nel mio cuore".**

IV STAZIONE

GESÙ INCONTRA SUA MADRE

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo,
e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Celebrante: Beata la Vergine Maria.

Assemblea: Perché senza morire meritò,
sotto la croce, la palma del martirio.



Letto: Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

**Canto: DELL'AURORA TU SORGI PIU'
BELLA**

Dell'aurora tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi a far lieta la terra;
e fra gli astri che il cielo rinserra,
non v'è stella più bella di te.

**Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna;
e le stelle le più belle,
non son belle al pari di te. (2v)**

Celebrante: O Padre, che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, hai voluto presente la sua Madre addolorata: fa' che la santa Chiesa, associata alla passione del Cristo, partecipi alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

**"Santa Madre, deh voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse nel mio cuore".
V STAZIONE**

GESÙ AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo,
e ti benediciamo.



Assemblea: Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.

Celebrante: Da questo abbiamo
conosciuto l'amore di Dio.

Assemblea: Egli ha dato la sua vita per noi; e
anche noi dobbiamo dar la vita per i fratelli.

Letto: Dalla mia profonda amarezza, Signore,
Ho invocato il tuo nome, dalla fossa profonda.
Hai udito la mia voce: "Non chiudere
l'orecchio alla mia preghiera". Ti sei avvicinato
quando ti invocavo, e mi hai detto: "Non temere!".
Tu hai difeso, Signore, la mia causa,
hai riscattato la mia vita. Simone di Cirene, un
passante sconosciuto, è costretto dai soldati a
portare la croce di Gesù: c'è sempre qualcuno
che condivide il dolore altrui.

Canto: GESU' MIO CON DURE FUNE

Gesù mio con dure funi come reo chi ti legò?

**Sono stato io l'ingrato
Gesù mio perdon pietà! (2v)**

Gesù mio, di fango e sputi il bel volto chi t'imbrattò?

**Sono stato io l'ingrato
Gesù mio perdon pietà! (2v)**

Celebrante: O Dio, che nel tuo amore di Padre ti accosti alla sofferenza di tutti gli uomini e li unisci alla Pasqua del tuo Figlio, rendici puri e forti nelle prove, perché sull'esempio di Cristo impariamo a condividere con i fratelli il mistero del dolore, illuminati dalla speranza che ci salva. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

**"Santa Madre, deh voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse nel mio cuore".**

VI STAZIONE

UNA DONNA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo,
e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.

Celebrante: Di te ha detto il mio cuore:
"Cercate il suo volto".

Assemblea: Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto.



Letto: "Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca, oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti.

Canto: RESTA CON NOI

Resta con noi, Signore, la sera, resta con noi e avremo la pace.

**Resta con noi, non ci lasciar, la notte mai più scenderà
Resta con noi, non ci lasciar, per le vie del mondo, Signor.**

Ti porteremo ai nostri fratelli. Ti porteremo lungo le strade.

**Resta con noi, non ci lasciar, la notte mai più scenderà
Resta con noi, non ci lasciar, per le vie del mondo, Signor.**

Celebrante: O Dio, consolatore degli afflitti tu illumini il mistero del dolore e della morte con la speranza che splende sul volto di Cristo; fa' che nelle prove del nostro cammino restiamo intimamente uniti

alla passione del tuo Figlio, perché si riveli in noi la potenza della tua risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

“Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore”.
VII STAZIONE

GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Celebrante: Cristo ci ha amati.

Assemblea: Per noi ha sacrificato se stesso, offrendosi a Dio in sacrificio di soave profumo.

Letture: Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Canto: SYMBOLUM 77

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua Parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.
Non avrò paura sai, se Tu sei con me:
io Ti prego, resta con me.





Celebrante: Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza, si è fatto obbediente fino alla morte di croce; fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

“Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore”.
VIII STAZIONE

GESÙ INCONTRA LE DONNE IN PIANTO

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Celebrante: Ritornate a me con tutto il vostro cuore, dice il Signore.

Assemblea: Perché io sono buono e misericordioso.

Letto: Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: “Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?”.

Canto: TI SALUTIAMO VERGINE

Ti salutiamo Vergine, colomba tutta pura,

nessuna creatura è bella come Te.

**Prega per noi Maria, prega per i figli tuoi,
Madre che tutto puoi abbi di noi pietà.**

**Di stelle risplendenti in ciel sei coronata,
Tu sei L'immacolata, sei madre di Gesù.**

**Prega per noi Maria, prega per i figli tuoi,
Madre che tutto puoi abbi di noi pietà.**

Celebrante: Concedi a questa tua famiglia, o Padre, di celebrare con fede i misteri della passione del tuo Figlio, per gustare la dolcezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore.

AMEN.

**"Santa Madre, deh voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse nel mio cuore".**

IX STAZIONE

GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo,
e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo

Celebrante: Nella misura in cui partecipate
alle sofferenze di Cristo, rallegratevi.

Assemblea: Perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate gioire ed esultare.

Letto: Nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà; pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote alla maniera di Melchisedek.



Canto: TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore
di trovare Te, di stare insieme a Te,
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo è quella stella là
la stella polare è fissa ed è la sola:
la stella polare Tu, la stella sicura Tu
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**Rit. Tutto ruota attorno a Te, in funzione
di Te
e poi non importa il come il dove e il se.**



Celebrante: Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

**“Santa Madre, deh voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse nel mio cuore”.**
X STAZIONE

GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo,
e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.

Celebrante: Salvaci, Signore Dio Nostro
e raccoglici da tutti i popoli.

Assemblea: Perché proclamiamo il tuo
Santo nome e ci gloriamo della tua lode.



Letttore: Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!". Ma l'altro lo rimproverava: "Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male". E aggiunse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso".

Canto: PURIFICAME O SIGNORE

Purificami o Signore; sarò più bianco della neve!

Il mio peccato io lo riconosco;
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro te, contro te solo ho peccato;
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Purificami o Signore; sarò più bianco della neve!

Celebrante: O Dio, che nella croce del tuo Figlio, segno di contraddizione, riveli i segreti dei cuori, fa' che l'umanità non ripeta il tragico rifiuto della verità e della grazia, ma sappia discernere i segni dei tempi per essere salvati nel tuo nome. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

**"Santa Madre, deh voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse nel mio cuore".**

XI STAZIONE

GESÙ È CROCIFISSO

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo,
e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce

hai redento il mondo.

Celebrante: Adoriamo la tua croce, Signore,
lodiamo e glorifichiamo la tua
santa resurrezione.

Assemblea: Dal legno della croce è venuta
la gioia in tutto il mondo.

Letto: I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: Si sono divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero proprio così.



Canto: TI SALUTO O CROCE SANTA

**Ti saluto o croce santa che portasti il Redentor;
gloria lode onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.**

Sei vessillo glorioso di Cristo, sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo che ti volle martirio crudel.

**Ti saluto o croce santa che portasti il Redentor;
gloria lode onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.**

Celebrante: Padre misericordioso, che nel comandamento dell'amore hai posto il compendio e l'anima di tutta la legge, donaci un cuore attento e generoso verso le sofferenze e le miserie dei fratelli per essere simili a Cristo, buon samaritano del mondo. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

**"Santa Madre, deh voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse nel mio cuore".**

XII STAZIONE

GESÙ MUORE IN CROCE

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo,
e ti benediciamo.

Assemblea: Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.

Celebrante: In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso; per la tua giustizia salvami.

Assemblea: Mi affido alle tue mani;
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.



Letto: Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: "Eli, Eli, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia". E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: "Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!". E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

Canto: IO CREDO RISORGERÒ

Io credo risorgerò, questo mio volto vedrà il Salvatore.

Prima che io nascessi mio Dio Tu mi conosci
ricordati Signore che l'uomo è come l'erba,
come il fiore del campo.

Io credo risorgerò, questo mio volto vedrà il Salvatore.

Celebrante: Guarda con amore, Padre, questa tua famiglia, per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici e a subire il supplizio della croce. Per Cristo nostro

Signore. **AMEN.**

**“Santa Madre, deh
ghe
del Signore siano
cuore”.**
XIII STAZIONE

GESÙ È DEPOSTO

Celebrante: Ti ado-
e ti benediciamo.

Assemblea: Perché
ce
hai redento il mondo.



**voi fate che le pia-
imprese nel mio**

DALLA CROCE

riamo, o Cristo,

con la tua santa cro-

Celebrante: Salvaci,
Salvatore del mondo!.

Assemblea: Sulla croce ci hai redenti con
il tuo sangue: aiutaci, Signore nostro Dio.

Letto: Era il giorno della Preparazione e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua.

Canto: -ECCOMI

**Eccomi, eccomi! Signore, io vengo.
Eccomi, eccomi! Si compia in me la tua volontà.**

Nel mio Signore ho sperato e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido, m'ha liberato dalla morte.